

IL MANCATO SOSTEGNO DEL CORFILAC E DELL'ARAS NON PUÒ NON PREOCCUPARE GLI ALLEVATORI

La mancata previsione di adeguate risorse per il sostegno dell'attività del Corfilac e dell'Aras, preoccupa gli allevatori, destinatari della loro attività. Ma è, prima di ogni cosa, un segnale non certo incoraggiante per la zootecnia siciliana: settore di non trascurabile importanza per l'economia siciliana ma non sufficientemente attenzionato dal Governo Regionale. Con un documento (vedi allegato) inviato al Presidente Crocetta ed all'Assessore Reale, ai Deputati Regionali oltre che alla Classe Dirigente locale e Regionale, il Distretto Produttivo Siciliano Lattiero Caseario, ha chiesto al Governo Regionale di intervenire concretamente e prima possibile per il sostegno dell'attività del Corfilac e dell'Aras: sia per la gestione del personale che per la normale erogazione dei servizi alle aziende zootecniche e della Filiera Lattiero Casearia. Il Distretto inoltre, per quanto riguarda il Corfilac, struttura sulla quale la Regione ha investito tante risorse ne auspica la riorganizzazione ed il rilancio attraverso la massima valorizzazione dei profili professionali specificatamente specializzati e la ottimizzazione delle strutture e delle moderne e tecnologicamente avanzate dotazioni strumentali di cui dispone.

Il tutto per meglio rispondere alle esigenze delle aziende zootecniche e della filiera lattiero Casearia oltre che dei consumatori in termini di sicurezza alimentare e di certificazione dei prodotti di qualità.

Ragusa, 30 maggio 2014

Il presidente
Enzo Cavallo

SEDE LEGALE ed OPERATIVA

97100 RAGUSA – Viale del Fante, 10 (c/o Prov. Regionale) - Tel 3461532330 Fax 0932245182 - info@diprosilac.it

SEDE OPERATIVA

92010 - BIVONA – Via Scaldamosche, 41 - Cell. 3490674282 Tel. 0922993227 Fax 0922986866 - bivona@diprosilac.it

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL DISTRETTO LATTIERO CASEARIO

«La Regione si dia una mossa per salvare il Corfilac»

«Preoccupa la mancata previsione di finanziamenti anche per l'Aras»

La Regione si dia una mossa. Il Corfilac non è un problema, ma una risorsa, da utilizzare adeguatamente nell'interesse del territorio e dell'intera economia siciliana. Questo il pensiero di Enzo Cavallo, presidente del Distretto produttivo

siciliano lattiero caseario di Ragusa. «La mancata previsione di finanziamenti – dichiara Cavallo – per il sostegno delle attività del Corfilac e dell'Aras, preoccupa fortemente gli allevatori».

In effetti la strana situazione di

standby venutasi a determinare complica ulteriormente il percorso della zootecnia siciliana, che andrebbe invece agevolato. Con una nota inviata al Presidente Crocetta, all'assessore all'Agricoltura Reale, ai deputati regionali, ai dirigenti locali e regionali, il Distretto produttivo siciliano lattiero caseario, chiede pertanto alla Regione di intervenire concretamente e con urgenza per il sostegno delle attività del Corfilac e dell'Aras, con particolare riferimento alla ge-

stione del personale e alla normale erogazione dei servizi alle aziende zootecniche e della filiera lattiero casearia. Per quanto riguarda il Corfilac, struttura che ha richiesto notevoli investimenti finanziari da parte della Regione, il Distretto auspica immediati interventi di riorganizzazione e di rilancio attraverso la valorizzazione dei profili professionali e la ottimizzazione delle strutture e degli strumenti moderni e tecnologicamente avanzati di cui dispone.



LA SEDE DEL CORFILAC A RAGUSA

«Il discorso a monte – afferma Cavallo – legato alle eccellenze del nostro territorio, alle sue intrinseche qualità, al "Born in Sicily", sviluppato con impegno ed attenzione dalle aziende zootecniche e della filiera lattiero casearia, va adeguatamente sostenuto e certificato in termini di sicurezza alimentare e di garanzia dei prodotti offerti al consumatore. Rispetto a questa necessità, il Corfilac rappresenta uno strumento indispensabile da rivitalizzare nell'interesse di un settore trainante per l'economia dell'isola».

MICHELE GIARDINA